



CITTÀ DI PENNE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore lavori pubblici e manutenzione
Servizio manutenzione

Provincia di Pescara

MANUTENZIONE PERIODICA DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEI FABBRICATI COMUNALI E SCOLASTICI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto prevede l'affidamento del servizio di manutenzione periodica e verifica dell'efficienza dei **Presidi Antincendio** ubicati negli immobili comunali, costituiti delle sotto elencate unità tecnologiche indicate come impianti antincendio:

- parco estintori;
- cassette, idranti e attacchi autopompa;
- reti idranti;
- riserve idriche e stazioni di pompaggio;
- impianti rilevazione fumi, compresi le centraline, i sistemi di avvertimento incendio e i combinatori telefonici;
- impianti di evacuazione, compresi i sistemi di avvertimento incendio;
- apparecchi di illuminazione di sicurezza e lampade d'emergenza;
- segnaletica di sicurezza e di evacuazione;
- gruppi elettrogeni;
- porte tagliafuoco e uscite di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice assumerà in luogo della Stazione Appaltante, per gli impianti sopra citati costituenti l'insieme dei Presidi Antincendio, tutte le responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei disservizi ed al ripristino delle situazioni di "normalità" nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato con i relativi allegati.

art. 2 Descrizione degli interventi di manutenzione periodica e di verifica dell'efficienza dei presidi antincendio

L'Appaltatore dovrà tenere un apposito registro (art. 5 D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37) per ciascuno degli immobili dove sono installati i presidi antincendio, firmato dal responsabile del servizio in questione, costantemente aggiornato, su cui dovranno essere riportate, per ciascun presidio, le seguenti informazioni:

- a) numero di matricola o altri estremi di identificazione del dispositivo di sicurezza;
- b) caratteristiche del sistema di verifica automatica, se presente;
- c) ragione sociale, indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;
- d) data e tipo di ogni verifica periodica e/o controllo e di ogni intervento di manutenzione o revisione effettuato (mese e anno nel formato mm/aa);
- e) data e breve descrizione dei difetti riscontrati e dell'azione correttiva effettuata;
- f) data e breve descrizione di ogni alterazione e/o modifica del presidio.
- g) firma leggibile del manutentore.

Le operazioni da effettuare su ogni singolo presidio di seguito descritte, sono puramente indicative: gli interventi di manutenzione periodica, di verifica e/o di revisione dovranno essere



condotte in conformità a quanto prescritto dalla specifica norma che regola la materia e delle norme che saranno eventualmente emanate nel corso di durata del contratto.

A. Parco estintori (norma di rif. UNI 9994)

PER TUTTI GLI ESTINTORI

FREQUENZA SEMESTRALE

- verifica che l'estintore sia presente;
- verifica che l'estintore sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- verifica che l'accesso all'estintore sia libero da ostacoli;
- verifica che la struttura di supporto ed i cartelli di segnalazione siano integri;

ESTINTORE A CO2

FREQUENZA SEMESTRALE

- pesatura delle bombole per l'accertamento della quantità dell'anidride carbonica contenuta, rispetto al peso nominale della carica dell'estintore, ed eventuale ricarica con anidride carbonica avente un grado di purezza non inferiore al 95% (durante questa operazione occorrerà ispezionare le singole parti componenti l'estintore, per controllarne l'efficacia e l'usura);
- controllo delle valvole e delle manichette ed eventuale ricarica dell'estintore se il contenuto dell'anidride carbonica riscontrata fosse inferiore al 10% del valore nominale;
- sostituzione di qualsiasi parte riscontrata difettosa;
- controllo dello stato di verniciatura ed esecuzione di eventuali ritocchi o verniciatura completa;
- verifica dei certificati di origine delle bombole agli effetti dei collaudi quinquennali o decennali;
- eventuale sostituzione o completamento della decalcomania con indicazioni per l'uso ed i tipi di incendio per i quali l'estintore è utilizzabile;
- applicazione di un cartellino di manutenzione conforme al punto 6 della norma UNI 9994;

FREQUENZA 60 MESI

- verifica secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 3 ("Revisione") della norma UNI 9994;

FREQUENZA 72 MESI

- verifica secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 4 ("Collaudo") della norma UNI 9994.

ESTINTORE A POLVERE

FREQUENZA SEMESTRALE

- smontaggio degli estintori, delle valvole, delle manichette, dei riduttori, delle bombole di gas propellente ecc., con pulizia accurata di tutte le parti ed ingrassaggio delle connessioni meccaniche;
- controllo del quantitativo di polvere contenuto nell'estintore, previa pesatura delle bombole per l'accertamento della quantità di polvere contenuta, rispetto al peso nominale della carica dell'estintore, ed eventuale ricarica con tipo di polvere ABC;
- sostituzione di qualsiasi parte riscontrata difettosa;
- controllo dello stato di verniciatura ed esecuzione di eventuali ritocchi o verniciatura completa;
- eventuale sostituzione o completamento della decalcomania con indicazioni per l'uso ed i tipi di incendio per i quali l'estintore è utilizzabile;
- applicazione di un cartellino di manutenzione conforme al punto 6 della norma UNI 9994;

FREQUENZA 36 MESI

- verifica secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 3 ("Revisione") della norma UNI 9994;





FREQUENZA 72 MESI

- verifica secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 4 ("Collaudo") della norma UNI 9994.

Nei casi in cui uno o più estintori debbano essere asportati per riparazione, revisione o collaudo, dovranno essere forniti in prestito d'uso un pari numero di estintori omologati con le stesse caratteristiche.

Rientrano nel canone le ricariche di estinguente, le revisioni ed i collaudi di legge o la sostituzione degli estintori scaduti.

B. Cassette, idranti e attacchi autopompa (norma di rif. UNI 671-3)

IDRANTI E CASSETTE

FREQUENZA PERIODICA

- verificare che siano presenti;
- verificare che non presentino segni di manomissione;
- verificare che siano facilmente accessibili;
- verificare la presenza di tutti i componenti;
- verificare che le cassette di corredo siano complete di tutti gli accessori;
- verificare lo stato di conservazione degli accessori;
- verificare la data di scadenza per il collaudo;

FREQUENZA SEMESTRALE

- verificare che le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili;
- verificare che la localizzazione sia chiaramente segnalata;
- verificare che i ganci per il fissaggio atti allo scopo siano fissi e saldi;
- verificare che non vi siano segni di danneggiamento nella cassetta e che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- verificare che le valvole siano di facile manovrabilità;
- verificare che i tappi di chiusura siano facilmente apribili;
- verificare la tenuta e la pressione statica nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- verificare che il contenuto delle cassette a corredo degli idranti sia completo di tutti i componenti necessari al corretto utilizzo degli stessi;

FREQUENZA ANNUALE

- verificare l'integrità della manichetta in tutta la sua lunghezza tramite prova a pressione di rete (la tubazione deve essere controllata in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti; qualora la tubazione presenti qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla pressione di 1,2 Mpa);
- verificare che le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni;

FREQUENZA QUINQUENNALE

- collaudo alla massima pressione d'esercizio (12 bar);

ATTACCHI AUTOPOMPA

FREQUENZA SEMESTRALE

- verificare che le valvole d'intercettazione e di mandata siano di facile manovrabilità con completa apertura e chiusura delle stesse;
- verificare la tenuta della valvola di ritegno.





N.B. AL TERMINE DELLE OPERAZIONI SI DEVE LASCIARE LA VALVOLA D'INTERCETTAZIONE IN POSIZIONE APERTA CON IL RIPRISTINO DI EVENTUALI SIGILLI.

C. Reti idranti (norma di rif. UNI 10779)

FREQUENZA SEMESTRALE

- esame generale dell'intero impianto comprese le alimentazioni, avente come particolare oggetto la capacità e tipologia delle alimentazioni, le caratteristiche delle pompe, i diametri delle tubazioni, la spaziatura degli idranti, i sostegni delle tubazioni;
- collaudo delle alimentazioni;
- verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione, aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti;
- verifica delle prestazioni con riferimento alle portate e pressioni minime, alla contemporaneità delle erogazioni e alla durata delle alimentazioni per *Livelli di pericolosità 2*.

D. Riserve idriche e stazioni di pompaggio (norma di rif. UNI 12845)

FREQUENZA SEMESTRALE

- esame generale dell'intero impianto di alimentazione allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
- verifica dello stato delle vasche di accumulo, del livello e delle condizioni dell'acqua in queste e prove di funzionamento dei relativi indicatori di livelli, rinalzi o reintegri e delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;
- verifica del livello e prova di funzionamento del rinalzo, dei dispositivi di controllo e dei regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate soprabattente;
- rilevamento delle pressioni in uscita;
- prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno;
- controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio;
- verifica di tutti i componenti quali manometri, pressostati, misuratori di portata, ecc.;
- prova di avviamento automatico e funzionale delle pompe;
- prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta immediatamente dopo l'arresto;
- verifica dei quadri elettrici e prova di funzionamento dei segnalatori di allarme.

E. Impianti rilevazione fumi, compresi le centraline, i sistemi di avvertimento incendio e i combinatori telefonici (norma di rif. UNI 11224)

CENTRALE DI CONTROLLO

FREQUENZA SEMESTRALE

- effettuare un'operazione di comando tramite chiave meccanica o elettronica, o azionando la tastiera per verificare che la centrale cambi stato;
- verificare l'efficienza e commutazione dell'alimentazione mediante la simulazione della mancanza dell'alimentazione primaria (togliendo l'alimentazione di rete);
- verificare che la centrale e l'impianto continuino ad operare in assenza dell'alimentazione primaria in modo regolare almeno per un tempo utile a dimostrare la loro reale efficienza e capacità di funzionamento;
- verificare che la mancanza dell'alimentazione primaria sia segnalata sulla centrale;
- verificare lo stato e l'autonomia delle batterie;
- verificare l'assorbimento dell'impianto collegato alla centrale;
- verificare l'efficienza di tutte le segnalazioni ottiche e acustiche di cui la centrale è provvista;





- verificare la capacità di ricezione degli allarmi provenienti dai rivelatori;
- verificare l'efficienza dei segnali di rinvio degli stati di allarme e guasto su ripetitori, modem, combinatori;
- verificare l'efficienza del sistema di visualizzazione grafica e la possibilità di inviare e ricevere comandi;

RILEVATORI DI FUMO

FREQUENZA SEMESTRALE

N.B. occorre predisporre dispositivi di prova suggeriti dai produttori (es. filtri di oscuramento per rivelatori di fumo lineari, dispositivi artificiali di produzione del fumo per rivelatori di fumo puntiformi).

Ciascun rivelatore deve essere mandato in allarme per verificare:

- l'accensione del LED sullo zoccolo o sul rivelatore;
- la segnalazione congruente dello stato di allarme sulla centrale (il componente mandato in allarme deve corrispondere a quello previsto);
- l'attivazione delle segnalazioni ottico/acustiche nell'impianto;
- udibilità delle segnalazioni acustiche, che debbono essere udite distintamente in qualsiasi punto dell'ambiente protetto anche in condizioni di massima rumorosità ambientale;
- l'attuazione dei comandi previsti dalla logica;
- la segnalazione congruente sul sistema grafico (se presente);
- la segnalazione sul ripetitore (se presente);
- la registrazione dell'evento (se presente);
- la capacità della centrale di attivare i mezzi di allarme;
- le linee che portano i segnali alla centrale (nel caso di rivelatori su una *linea ad anello* è sufficiente rimuovere alcuni rivelatori a campione e verificare la segnalazione congruente dello stato di allarme sulla centrale e l'attuazione dei comandi previsti dalla logica; nel caso di *impianti convenzionali* è necessario produrre tre anomalie nell'impianto mediante la rimozione di alcuni rivelatori a campione sulla linea tra i quali l'ultimo e creazione di un cortocircuito di linea e interruzione della linea e si verificare la segnalazione congruente dello stato di anomalia di zona sulla centrale e l'efficacia delle eventuali segnalazioni associate; nel caso di *linea di comando monitorata* è necessario interrompere il collegamento della linea con il dispositivo controllato e verificare la segnalazione congruente dello stato di anomalia sulla centrale e l'efficacia delle eventuali segnalazioni associate).

F. Impianti di evacuazione, compresi i sistemi di avvertimento incendio (norma di rif. UNI 11224)

DISPOSITIVI DI ALLARME

FREQUENZA SEMESTRALE

- verificare l'accensione del LED sullo zoccolo o sul rivelatore;
- verificare l'attivazione delle segnalazioni ottico/acustiche nell'impianto (sirene, segnali luminosi, campane, ecc.);
- verificare l'udibilità delle segnalazioni acustiche, che debbono essere udite distintamente in qualsiasi punto dell'ambiente protetto anche in condizioni di massima rumorosità ambientale;

PUNTI DI SEGNALEZIONE MANUALE O SEGNALI DI ALLARME

FREQUENZA SEMESTRALE

- verificare l'attivazione dei pulsanti, con l'ausilio di strumenti specifici come speciali utensili e chiavi in grado di simulare la rottura del vetro procurarsi un numero sufficientemente adeguato di vetrini





frangibili nel caso le prove ne prevedano la rottura).

G. Apparecchi di illuminazione di sicurezza e lampade d'emergenza (norma di rif. UNI 11222)

FREQUENZA PERIODICA (verifica di funzionamento)

- verifica dell'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi;
- verifica delle condizioni costruttive degli apparecchi con eventuale sostituzione delle lampade o dei particolari di materia plastica danneggiati;
- verifica della operatività del sistema di inibizione, se presente;

FREQUENZA SEMESTRALE (verifica di autonomia-verifica generale-manutenzione periodica)

- verifica dell'intervento e della durata di funzionamento in modo di emergenza di ogni singolo apparecchio, mediante interruzione dell'alimentazione ordinaria e misurazione della durata di accensione di tutti gli apparecchi di illuminazione e segnalazione di sicurezza;
- verifica del grado d'illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza, ostacoli, ausiliari di sicurezza etc. nel rispetto di quanto richiesto dall'ambiente di installazione, dalla legislazione vigente e dalle norme in vigore;
- verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità;
- verifica del degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti;
- verifica del numero e della tipologia degli apparecchi installati, con relativi dati di ubicazione e di prestazioni illuminotecniche (lumen);
- esame generale dell'intero impianto d'illuminazione e segnalazione di sicurezza per la verifica dello stato di tutti i componenti;
- pulizia dei segnali indicanti le vie di esodo;
- pulizia del diffusore e del riflettore degli apparecchi di illuminazione;
- serraggio delle morsettiere e dei sistemi di aggancio;
- sostituzione delle lampade o dei tubi fluorescenti in caso di mancata funzionalità (accensione);
- sostituzione delle batterie in caso di mancata funzionalità (autonomia);

FREQUENZA BIENNALE (revisione)

- sostituzione del diffusore e del riflettore di materiale plastico degli apparecchi;
- sostituzione delle lampade o dei tubi fluorescenti;
- sostituzione delle batterie;
- esame generale dell'intero impianto d'illuminazione e segnalazione di sicurezza per la verifica dello stato dei componenti quali cavi, interruttori, sezionatori, ecc. in conformità alla CEI 64-14.

H. Segnaletica di sicurezza e di evacuazione

- verificare che sia presente;
- verificare che non presenti segni di manomissione;
- verificare che sia chiaramente visibile;
- verificare che sia integra e leggibile in relazione alle distanze di leggibilità;
- verificare che sia regolarmente installata.

I. gruppi elettrogeni (norma di rif. Decreto Ministero dell'Interno 22.10.2007)

MOTORE

FREQUENZA SEMESTRALE

- pulizia generale del motore;
- verifica eventuali perdite di liquidi;
- controllo generale del radiatore;





- controllo livelli acqua, olio, e gasolio;
- se necessario rabbocco acqua e olio (escluso gasolio);
- verifica funzionamento circuito pompa se esistente;
- prova di funzionamento;

ALTERNATORE

FREQUENZA SEMESTRALE

- pulizia generale dell'alternatore;
- controllo dei quadri elettrici annessi;
- controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche in arrivo e partenza dalle apparecchiature e verifica surriscaldamento;
- verifica delle protezioni di macchina;
- prova di funzionamento;
- prova di commutazione automatica in mancanza rete.

L. Porte Tagliafuoco e Uscite di Emergenza (norma di rif. D.M. 10.03.1998)

VERIFICA SEMESTRALE

- controllo e lubrificazione delle cerniere, cuscinetti, bracci articolati, serrature, ecc.;
- controllo e regolazione e registrazioni molle di chiusura e chiudi porta aerei;
- controllo stato guarnizioni di tenuta fumo, sostituzione d'eventuali guarnizioni usurate;
- controllo e regolazione scrocco, serrature, maniglia esterna, maniglione antipanico;
- controllo e regolazione selettore di chiusura, flush-bolt anta secondaria;
- controllo funzionalità elettromagneti
- controllo e registrazione dei battenti;
- verifica della presenza ed integrità della segnaletica;
- verifica che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- analisi strutturale per individuare eventuali danni che rendano necessaria la sostituzione della porta.

art. 3 Ammontare dell'Appalto – Durata del contratto - Canone

L'importo complessivo del servizio posto a base d'asta, fisso e invariabile non soggetto a rivalutazione, è di € 120.000,00 (euro centoventimila/00), comprensivo di € 6.000,00 (seimila/00) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, calcolato per tutta la durata del servizio stesso, IVA esclusa.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Con il corrispettivo l'aggiudicatario del servizio si intende compensato di ogni e qualsiasi spesa di qualunque natura occorrente per la gestione del servizio.

Il presente contratto avrà durata di anni 10 (dieci) decorrenti dall'anno 2011.

L'appalto in oggetto scadrà improrogabilmente senza necessità di alcun preavviso da parte del Committente.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto; è ammessa la proroga tecnica sino all'esperimento di nuova procedura di affidamento, previo autorizzazione e finanziamento.

art. 4 Consegna

La Ditta aggiudicataria, quale "Terzo Responsabile", dovrà provvedere a predisporre in contraddittorio con l'Amministrazione uno stato di consistenza degli impianti ricevuti in conduzione, evidenziando



(ing. Piero Antonacci)



eventuali malfunzionamenti e/o difformità normative nonché le eventuali carenze di documentazione tecnico-amministrativa prevista dalla legge.

L'Amministrazione provvederà, ove possibile, a fornire le documentazioni, le certificazioni e/o le autorizzazioni previste dalle norme.

Al termine della gestione verrà redatto analogo stato di consistenza, in contraddittorio tra le parti, per verificare che l'operato dell'Aggiudicatario non abbia causato danneggiamenti all'impiantistica di proprietà della Stazione Appaltante.

art. 5 Modifica delle modalità di espletamento del servizio

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva di apportare eventuali variazioni alle modalità di espletamento del servizio affidato all'Appaltatore, ai fini di un maggiore coordinamento con l'organizzazione delle attività proprie della stessa Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere, nel corso dell'appalto e dietro pagamento di opportuno corrispettivo, l'esecuzione di tutti quei lavori di adeguamento, ammodernamento e riqualificazione richiesti dall'emanazione di nuove norme ovvero da esigenze della Stazione Appaltante stessa.

Parimenti la Stazione Appaltante, con opportuni adeguamenti del canone di appalto, potrà assegnare all'Appaltatore nuove aree e/o edifici che si rendessero disponibili durante il corso dell'appalto.

6rt. 6 Controlli

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che riterrà necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato e che saranno dichiarati dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

art. 7 Rappresentante dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante ed un sostituto che abbiano la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto d'appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nome dell'incaricato e del sostituto, nonché l'indirizzo e il recapito telefonico per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse.

L'incaricato dovrà inoltre controllare e coordinare tutto il proprio personale onde garantire il rispetto delle norme previste nel presente Capitolato.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato e/o del sostituto, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un responsabile autorizzato a sostituire i predetti rappresentanti.

art. 8 Requisiti del personale e obblighi previdenziali e assicurativi dell'Appaltatore

Nell'espletamento del Servizio, l'Appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale, in numero e qualifica sufficienti a garantire la regolarità dei servizi, così come previsto dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi stessi.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.





L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale.

art. 9 Norme di sicurezza e prevenzione infortuni

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del presente Capitolato nonché eseguire le eventuali opere necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dalla Stazione Appaltante.

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ai sensi del T.U. sulla sicurezza Dlgs 81/2008 nel testo in vigore ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore dopo il conferimento dell'Appalto.

L'Appaltatore dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori, tutte le norme del presente Capitolato.

All'uopo l'Appaltatore sarà obbligato a prendere tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo il documento delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DLgs n. 81/2008 e successive modificazioni.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S., ecc.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere, ai predetti Enti, la dichiarazione dell'avvenuta osservanza dei relativi obblighi ed oneri.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 131 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni, l'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto, dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che l'Appaltatore stesso si impegna ad attuare e far attuare nell'esecuzione del servizio.

Nel caso in cui nel corso dell'Appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi su edifici non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione di un nuovo Piano Operativo di Sicurezza integrativo che dovrà essere reso operativo e consegnato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle nuove attività

art. 10 Comportamento del personale dell'Appaltatore

I dipendenti dell'Appaltatore che presteranno servizio presso le strutture dell'Ente saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza agendo in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'Appaltatore sarà comunque responsabile dal comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato.

L'Appaltatore sarà, inoltre, direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti della Stazione Appaltante, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

art. 11 Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi del art. 1456 del C.C., le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del DLgs 163/06 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio della attività nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto nel



(ing. Piero Antonacci)



contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Committente si riserva di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con costituzione di messa in mora di 15 giorni, quando si verificassero inadempienze degli obblighi contrattuali, compreso anche l'insufficiente impiego di personale, non eliminate nei tempi prefissati a seguito di ripetuta diffida formale del Committente, per un numero massimo di 3 volte anche non consecutive, nel corso dell'anno.

Il Committente ha diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c.

Resta in ogni caso salvo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni; al fine di recuperare le penalità spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della ditta stessa.

art. 12 Divieto di cessione del contratto – subappalto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a pena nullità, totalmente o parzialmente a terzi il contratto d'appalto che esso stipulerà con la Stazione Appaltante, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs.163/2006.

Il subappalto è ammesso nei termini stabiliti dall'Art. 118 del D.Lgs.163/2006 e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

art. 13 Rischi e responsabilità dell'Appaltatore – assicurazione per responsabilità civile

L'Appaltatore sarà responsabile per i danni che potranno subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dalla Stazione Appaltante, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

Parimenti, l'Appaltatore risponderà pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione Appaltante o di terzi, che potranno verificarsi in conseguenza dell'espletamento del servizio appaltato, per colpa imputabile ad esso o ai suoi incaricati.

L'Appaltatore sarà tenuto a fornire, all'atto della stipula del contratto, copia di una polizza assicurativa di responsabilità civile.

L'Appaltatore si assumerà tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione dei presidi antincendio oggetto del Servizio, fino ad un massimale per sinistro di € 500.000,00, coperto da polizza assicurativa stipulata con primaria società.

Tale polizza dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004.

L'Appaltatore assumerà a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dei servizi e dovrà promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione degli stessi, pena il pagamento delle penali ed il risarcimento dei danni.





art. 14 Pagamenti

Il canone per ciascun anno di gestione, pari a 1/10 dell'offerta del concorrente che risulterà aggiudicatario, sarà liquidato in due rate semestrali di pari importo nei mesi di luglio (in riferimento al periodo gennaio – giugno) e gennaio dell'anno successivo (in riferimento al periodo luglio – dicembre).

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura al protocollo generale.

Tutte le opere non comprese nel Canone dovranno essere preventivamente formalmente ordinate dal Committente e verranno pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici o in ulteriori contratti di appalto per l'esecuzione delle stesse.

Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dal Committente.

art. 15 Cauzione definitiva a garanzia del contratto

L'Appaltatore, a garanzia del contratto, dovrà costituire un deposito infruttifero in denaro, o attraverso la presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 10% dell'importo complessivo del contratto al netto dell'IVA, nelle modalità previste dall'art. 113 del Dlgs 163/2006.

La cauzione verrà costituita secondo le modalità di legge e dovrà rimanere vincolata finché l'Appaltatore non abbia integralmente adempiuto al contratto stesso fino al suo termine e non siano stati regolati tutti i rapporti dipendenti dal medesimo.

art. 16 Spese contrattuali – oneri della Stazione Appaltante

Le spese di bollo, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente al presente contratto, saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria.

Restano a carico della Stazione Appaltante i seguenti oneri:

- a) fornitura dell'acqua;
- b) fornitura energia elettrica;
- c) oneri per eventuali lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione, ampliamento e/o adeguamento degli impianti;
- e) oneri per eventuali collaudi richiesti dalla Stazione Appaltante esclusi gli oneri per visite periodiche degli Enti preposti alla verifica dei componenti impiantistici (I.S.P.E.S.L., V.V.F.F., A.R.P.A., ecc.) che saranno a carico dell'Appaltatore.

art. 17 Sanzioni e penali

Nel caso di riscontro di mancata manutenzione preventiva, accertata dal Committente sui singoli presidi antincendio oggetto dell'appalto, verrà applicata una sanzione di € 100,00 (cento) per ogni caso di inefficienza del sistema di protezione antincendio e di € 100,00 (cento) per ogni giorno successivo di fermo (compresi i giorni di sabato e festivi).

Nel caso che in occasione della verifica periodica del presente Capitolato, l'Ente verificatore emettesse un verbale di inagibilità dell'edificio dovuta a inefficienza dei presidi antincendio, verrà applicata alla Ditta Manutentrice una penale di € 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di divieto all'uso, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento.

In caso di ritardo nell'espletamento del servizio di pronto intervento, il Committente procederà all'applicazione di una penale di € 100,00 (cento) per ogni ritardo rilevato e di € 100,00 (cento) per ogni ora eccedente quelle permesse di inizio del pronto intervento.





L'ammontare delle suddette penalità verrà trattenuto sul pagamento della prima fattura successiva all'infrazione commessa.

art. 18 Riservatezza

La Ditta Manutentrice sotto la sua responsabilità si impegna in proprio e per il suo personale a garantire il riserbo di tutte le notizie di cui detto personale venisse in qualsiasi modo a conoscenza concernenti le attività svolte dal Committente.

art. 19 Opere in economia

Qualora, nel corso dell'espletamento del Servizio, si rendessero necessari interventi in economia sui presidi antincendio in argomento, la Stazione Appaltante avrà facoltà di ordinare dette opere alla Impresa aggiudicataria dell'appalto, che non potrà rifiutarsi di eseguirle.

Detti lavori saranno compensati con l'applicazione dei prezzi unitari riportati nel prezzario ufficiale della Regione Abruzzo in vigore nel periodo di esecuzione dei lavori.

In mancanza di riferimenti nel prezzario anzidetto, si procederà alla compilazione di nuovi prezzi facendo riferimento ai prezzi correnti di mercato, in contraddittorio con l'Appaltatore.

art. 20 Orario di lavoro

Gli interventi di manutenzione periodica e verifica dell'efficienza dei presidi antincendio ubicati negli immobili comunali dovranno essere effettuati, di norma, negli orari di apertura delle strutture.

Tuttavia nei casi in cui alcuni degli interventi richiedano di operare al di fuori di tale orario, ovvero nei giorni festivi e/o notturni, l'Impresa non potrà opporsi né richiedere alcun maggiore compenso.

art. 21 Assunzione del ruolo e della funzione di terzo responsabile

Nell'esercizio e manutenzione dei presidi antincendio, l'Appaltatore assumerà il ruolo e la funzione di **Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione**.

L'Appaltatore, in quanto *terzo responsabile*, con l'affidamento del servizio dichiara :

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi e tecnico organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e controllo, conformemente alle norme tecniche UNI e CEI per quanto di competenza;
- di accettare la delega dell'Amministrazione ad assumere la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dei presidi antincendio;
- di produrre, nei casi previsti dal DM 37/08, la documentazione e certificazione di conformità degli interventi e dei lavori che saranno effettuati nell'ambito del presente appalto.

Tutti gli oneri e le prestazioni inerenti il ruolo, le funzioni e le responsabilità del *terzo responsabile* si intendono compresi e compensate con i prezzi offerti e, pertanto, a totale carico dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto.

art. 22 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore e, pertanto, inclusi nel prezzo di offerta, i seguenti oneri:

- oneri per la manutenzione preventiva degli impianti di cui agli articoli precedenti;
- gli oneri per la manutenzione correttiva di tutti gli impianti di cui agli articoli precedenti;
- gli oneri per la pulizia periodica e la conservazione in buono stato dei locali tecnici;
- oneri per la produzione e/o l'aggiornamento del Registro dei controlli periodici.



**art. 23 Aggiornamenti corrispettivi**

Il corrispettivo del servizio non può subire variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto, salvo la revisione prevista dall'art. 115 del DLgs 163/2006.

Il corrispettivo del servizio sarà sottoposto a revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei costi standardizzati di cui al comma 4, lettera c), dell'art. 7 del DLgs 163/2006, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Nel caso di mancata pubblicazione dei costi standardizzati di cui al primo comma del presente articolo, decorso un anno dall'effettivo inizio del servizio, su apposita istanza, si provvederà all'applicazione della revisione prezzi, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

La revisione dei prezzi, come sopra determinata, avrà effetto unicamente per l'avvenire, senza alcuna possibilità di applicazione retroattiva.

Parimenti alla scadenza del secondo anno di servizio, su apposita istanza, si provvederà all'applicazione della revisione prezzi sulla base dei parametri e delle condizioni sopra indicate.

art. 24 Documenti facenti parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) il bando di gara;
- c) l'elenco dettagliato dei presidi antincendio.

art. 25 Foro Competente

Per ogni ed eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto e nell'esecuzione del contratto è competente il Foro di Pescara.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Elenco presidi antincendio

N.	STRUTTURA	N.	PRESIDIO ANTINCENDIO
1	MUNICIPIO	1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		8	IDRANTI - CASSETTE
		1	ATTACCHI AUTO POMPA
		15	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		15	ESTINTORI
		2	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		4	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
2	TRIBUNALE	1	IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINA ANTINCENDIO
		21	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		9	ESTINTORI
		1	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		18	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE



(ing. Piero Antonacci)



N.	STRUTTURA	N.	PRESIDIO ANTINCENDIO
3	SALA POLIVALENTE F. D'ANGELOSANTE	1	IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINA ANTINCENDIO
		1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		3	IDRANTI - CASSETTE
		1	ATTACCHI AUTOPOMPA
		7	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		3	ESTINTORI
		2	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		6	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
4	SALA POLIVALENTE S. GIOVANNI EVANGELISTA	2	IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINA ANTINCENDIO
			ESTINTORI
		1	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		2	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
5	MUSEO ARCHEOLOGICO G.B. LEOPARDI	1	GRUPPO ELETTOGENO
		2	IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINA ANTINCENDIO
		1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		4	IDRANTI - CASSETTE
		1	ATTACCHI AUTOPOMPA
			ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		4	ESTINTORI
			PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		11	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
6	MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA	3	IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINA ANTINCENDIO
		4	IDRANTI - CASSETTE
		7	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		3	ESTINTORI
		1	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		4	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
7	MULTIPIANO FONTE NUOVA MERCATO COPERTO ASCENSORE	1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		6	IDRANTI - CASSETTE
		1	ATTACCHI AUTOPOMPA
		9	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		3	ESTINTORI
		5	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		7	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE





N.	STRUTTURA	N.	PRESIDIO ANTINCENDIO
8	MULTIPIANO A. MORO		ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		4	ESTINTORI
		4	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
			CARTELLONISTICA
9	CENTRO SOCIALE	2	ESTINTORI
		1	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		2	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
10	ARCHIVIO STORICO	5	ESTINTORI
			PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
			SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
11	CIMITERO	1	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		1	ESTINTORI
12	CAMPO SPORTIVO F. COLANGELI	2	ESTINTORI
			PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
13	SEDE OPERATIVA SERV. MANUTENZIONE	3	ESTINTORI
		2	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
14	ASILO NIDO	4	IDRANTI - CASSETTE
		8	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		1	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		6	ESTINTORI
		4	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
15	SCUOLA DELL'INFANZIA S. FRANCESCO	1	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		9	ESTINTORI
		4	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
			SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
16	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA MARGHERITA	4	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		1	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		6	ESTINTORI
		2	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		7	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE





N.	STRUTTURA	N.	PRESIDIO ANTINCENDIO
17	SCUOLA PRIMARIA M. GIARDINI	1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		9	IDRANTI - CASSETTE
		1	ATTACCHI AUTOPOMPA
		10	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		1	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		15	ESTINTORI
		9	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		11	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
18	SCUOLA PRIMARIA S. PANFILO	1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		8	IDRANTI - CASSETTE
		1	ATTACCHI AUTOPOMPA
		10	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		1	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		13	ESTINTORI
		7	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		21	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE
19	SCUOLA DELL'INFANZIA A. MORO SCUOLA MEDIA L.C. PARATORE	1	STAZIONE DI POMPAGGIO
		12	IDRANTI - CASSETTE
		4	ATTACCHI AUTOPOMPA
		15	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA E LAMPADE DI EMERGENZA
		4	SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO
		21	ESTINTORI
		6	PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA
		18	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE

Penne, 11 marzo 2011

IL DIRIGENTE
(ing. Piero Antonacci)

(ing. Piero Antonacci)